

ITALIA 2020 – Energia e ambiente dopo Kyoto

a cura di P. degli Espinosa, Edizioni Ambiente, 2006, pp. 281, Euro 20,00

Il rinnovamento energetico è una grande opportunità per l'Italia. Le ragioni di una svolta in senso sostenibile del nostro sistema energetico sono note da anni, ma assumono oggi un'importanza cruciale per due eventi concomitanti: da una parte la limitata offerta di petrolio, che nonostante i prezzi alle stelle stenta a tenere il passo con la crescente domanda asiatica, e dall'altra il rischio di rottura degli equilibri climatici, in buona parte causati proprio dall'elevato consumo di petrolio, anche sotto forma di carburante. Quale direzione scegliere per uscire dalla dipendenza dall'oro nero?

Il volume di Paolo Degli Espinosa, responsabile del settore energia del ISSI e membro del comitato scientifico di Legambiente, traccia gli scenari possibili di un cambiamento non più rinviabile.

Da un lato vengono analizzate le fonti energetiche, evidenziando il ruolo e le potenzialità di sviluppo delle rinnovabili, con un particolare focus sull'idrogeno. Dall'altro si considerano gli "usi finali", individuando i settori dove più è necessario intervenire. E ovviamente in

primo piano ci sono i settori più "energivori", quelli dei trasporti e dell'edilizia, dove più profonda dovrà essere la trasformazione.

Occorre dare vita a un'industria italiana delle fonti rinnovabili con un energico e strategico impegno nel settore, per arrivare nel 2020 a un raddoppio del loro contributo alla produzione di elettricità. Parallelamente va promossa e sostenuta la ricerca tecnologica, in grado di trasformare l'Italia da tradizionale importatore di combustibili fossili in esportatore di prodotti e servizi, anche sui nuovi mercati.